

ORARIO APPROSSIMATIVO

La diretta cinematografica inizia alle 20:15

I e II Atto 80 minuti

Intervallo

III Atto 30 minuti

La diretta terminerà alle 22:50 circa

Twitta i tuoi pensieri sullo spettacolo di stasera prima che inizi, durante gli intervalli o dopo la sua fine con **#ROHfoscari**

LA STAGIONE 2014/15 IN DIRETTA

L'ELISIR D'AMORE MERCOLEDÌ 26 NOVEMBRE 2014

ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE MARTEDÌ 16 DICEMBRE 2014

ANDREA CHÉNIER GIOVEDÌ 29 GENNAIO 2015

DER FLIEGENDE HOLLÄNDER MARTEDÌ 24 FEBBRAIO 2015

IL LAGO DEI CIGNI MARTEDÌ 17 MARZO 2015

RISE AND FALL OF THE CITY OF MAHAGONNY MERCOLEDÌ 1 APRILE 2015

LA FILLE MAL GARDÉE MARTEDÌ 5 MAGGIO 2015

LA BOHÈME MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 2015

GUILLAUME TELL DOMENICA 5 LUGLIO 2015

IL PROGRAMMA DIGITALE DE I DUE FOSCARI

I programmi digitali della Royal Opera House offrono un insieme di clip specialmente selezionate, articoli, foto, aggiornamenti ed esclusive per portarti più vicino alla produzione. Acquista il tuo per scoprire la storia, lo scenario, la musica e il dietro le quinte de *I due Foscari*, nonché le ultime foto e le ultimissime esclusive.

Vai su **www.roh.org.uk/publications** e scopri di più.

Per maggiori informazioni sulla Royal Opera House e per scoprire il nostro lavoro, vai su **www.roh.org.uk/cinema** e **www.rohalcinema.it**

Prenota il tuo biglietto su **www.rohcinema.it**



ROYAL
OPERA
HOUSE

THE ROYAL OPERA

MUSIC DIRECTOR SIR ANTONIO PAPPANO
DIRECTOR OF OPERA KASPER HOLTEN

I DUE FOSCARI

TRAGEDIA LIRICA IN TRE ATTI

MUSICA GIUSEPPE VERDI

LIBRETTO FRANCESCO MARIA PIAVE

BASATO SULL'OPERA TEATRALE 'THE TWO FOSCARI' DI LORD BYRON

DIRETTORE D'ORCHESTRA ANTONIO PAPPANO

REGIA THADDEUS STRASSBERGER

SCENOGRAFIE KEVIN KNIGHT

COSTUMI MATTIE ULLRICH

LUCI BRUNO POET

ROYAL OPERA CHORUS

DIRETTORE DEL CORO RENATO BALSADONNA

ORCHESTRA OF THE ROYAL OPERA HOUSE

MAESTRO D'ORCHESTRA PETER MANNING

REGIA PER IL CINEMA

JONATHAN HASWELL

IN DIRETTA DALLA
ROYAL OPERA HOUSE
LUNEDÌ 27 OTTOBRE 2014

ALLE 20.15

LA STORIA

L'opera è ambientata a Venezia nel 1457, alla fine del governo del Doge Francesco Foscari. I figli di Foscari sono morti, ad eccezione di Jacopo, che è stato a lungo in esilio per tradimento e per il presunto coinvolgimento nell'assassinio di un membro del Consiglio dei Dieci. Jacopo è stato riportato a Venezia per essere sottoposto a un ulteriore processo. Egli è infatti accusato di aver comunicato con il Duca di Milano. Tra i nemici di del Doge, spicca Jacopo Loredano, figlio di un suo rivale politico. Si vocifera che Francesco abbia avvelenato il padre di Jacopo (Loredano). Quest'ultimo si compiace dell'idea di potersi finalmente vendicare.

I ATTO IL PALAZZO DEL DOGE

Il Consiglio dei Dieci e i membri della Giunta si riuniscono. Barbarigo, un senatore, annuncia che il Doge li sta aspettando nella Camera di Consiglio.

Jacopo Foscari viene portato dalla prigione per essere sottoposto a processo. Egli è felice di poter finalmente rivedere la sua amata Venezia (*Dal più remoto esilio*), ma dubita che il Consiglio lo tratterà giustamente (*Odio solo, ed odio atroce*).

Sua moglie Lucrezia intende convincere il Doge a salvarlo e prega Dio di aiutarla (*Tu al cui sguardo onnipossente*). La sua amica Pisana la informa che il Consiglio ha nuovamente condannato suo marito all'esilio. Lucrezia dà sfogo al suo sdegno e dichiara che Dio vendicherà Jacopo (*O patrizi, tremate l'Eterno*).

Il Consiglio dei Dieci ha condannato Jacopo ad un nuovo esilio e si compiace della propria imparzialità di fronte alla giustizia. Il Doge Francesco Foscari rimugina infelice sul destino del figlio, per il quale non può fare nulla (*O vecchio cor che batti*). Sopraggiunge Lucrezia, che lo supplica di salvare il marito. Francesco, pur condividendo le emozioni della donna, non può, in qualità di Doge, infrangere la legge e imporsi sul Consiglio. Lucrezia lo implora di restituirle il marito e dà voce alla sua rabbia nei confronti del Consiglio. La pena che legge sul volto del suocero le dà speranza.

II ATTO I Scena: la prigione nel palazzo del Doge

In cella, Jacopo è tormentato dalle visioni dei passati carcerati tra cui Carmagnola, un mercenario traditore condannato a morte (*Non maledirmi, o prole*). Sopraggiunge Lucrezia, che lo informa che è stato nuovamente condannato all'esilio. I due assaporano qualche istante insieme (*No, non morrai*). Giunge il Doge, venuto a salutare il figlio. Jacopo è confortato dall'affetto del padre (*Nel tuo paterno amplesso*), ma Francesco continua a pensare che il suo dovere nei confronti dello Stato debba prevalere sui suoi sentimenti paterni. Giunge Loredano per preparare Jacopo al suo ritorno all'esilio a Creta. Sprezzante di fronte al dolore della famiglia Foscari, egli non permette a Lucrezia e ai suoi figli di seguire Jacopo in esilio.

II Scena: la stanza del Consiglio dei Dieci
Il Consiglio conferma i crimini di Jacopo (*l'omicidio e il tradimento*) e ribadisce la condanna all'esilio. Jacopo continua a dichiararsi innocente. Suo padre lo spinge ad accettare il proprio destino. Sopraggiunge Lucrezia, insieme ai figli, per supplicare ancora una volta il Consiglio (*Queste innocenti lagrime*). Quest'ultimo è però irremovibile: Jacopo deve tornare in esilio, da solo. L'uomo ha una premonizione della propria morte.

Intervallo

III ATTO

I Scena: la piazzetta di San Marco

I cittadini festeggiano, mentre il Doge è addolorato. Jacopo dice addio a Lucrezia e ai figli (*All'infelice veglio*) e chiedo loro di essere stoici. Loredano gioisce nel vedere Jacopo che viene portato via.

Il Doge piange il triste destino della propria famiglia: probabilmente non rivedrà mai più suo figlio. Barbarigo irrompe nella stanza, con le prove dell'innocenza di Jacopo, ma è troppo tardi: Lucrezia giunge per comunicare al Doge che suo figlio è morto e maledice chi lo ha condannato (*Più non vive!*).

II Scena: il palazzo del Doge

Loredano guida un gruppo di consiglieri per chiedere al Doge di rassegnare le dimissioni. Foscari gli ricorda che per ben due volte, in passato, gli impedirono di abdicare: venne addirittura costretto a giurare che sarebbe rimasto Doge fino alla morte. Egli pretende che il Consiglio gli restituisca suo figlio (*Questa è dunque l'iniqua mercede*). Il Consiglio, indifferente alle sue parole, gli toglie gli abiti e le insegne. Mentre le campane di San Marco suonano per annunciare il suo successore, Francesco Foscari cade, morto.

CAST

FRANCESCO FOSCARI
DOGE DI VENEZIA

PLÁCIDO DOMINGO

JACOPO FOSCARI
FIGLIO DEL DOGE DI VENEZIA

FRANCESCO MELI

LUCREZIA CONTARINI
MOGLIE DI JACOPO FOSCARI

MARIA AGRESTA

JACOPO LOREDANO
MEMBRO DEL CONSIGLIO DEI DIECI

MAURIZIO MURARO

BARBARIGO
SENATORE E MEMBRO DELLA GIUNTA

SAMUEL SAKKER

PISANA
AMICA E CONFIDENTE DI LUCREZIA

RACHEL KELLY

FANTE
UN ASSISTENTE

LEE HICKENBOTTOM

SERVO DEL DOGE

DOMINIC BARRAND

IL CAST È CORRETTO AL MOMENTO DELLA STAMPA.
I DETTAGLI DELLA PERFORMANCE LIVE SONO SOGGETTI A MODIFICHE.
ACQUISTA IL TUO PROGRAMMA DIGITALE PER RICEVERE LE INFORMAZIONI PIÙ AGGIORNATE.